

# L'OSSERVATORE ROMANO

GIORNALE QUOTIDIANO

POLITICO RELIGIOSO

Unicuique suum



Non praevalent

Anno CLXIII n. 190 (49.407)

Città del Vaticano

lunedì 21 agosto 2023



## All'Angelus con diecimila pellegrini in piazza San Pietro La preghiera del Pontefice per il Niger e l'Ucraina

All'Angelus di domenica 20 agosto, in piazza San Pietro, Papa Francesco ha pregato per «la pace anche per tutte le popolazioni ferite da guerre e violenze, specialmente preghiamo per l'Ucraina, che da tanto tempo soffre». Erano presenti circa diecimila persone. In particolare, il Pontefice ha espresso «preoccupazio-

zione» per «quanto sta accadendo in Niger». Unendosi «all'appello dei Vescovi in favore della pace nel Paese e della stabilità della Regione del Sahel. Accompagno con la preghiera – ha concluso il Papa – gli sforzi della comunità internazionale per trovare al più presto una soluzione pacifica per il bene di tutti.

Preghiamo per il caro popolo nigerino». Nella meditazione che ha preceduto la preghiera mariana, Francesco ha affermato che «l'amore è creativo, e noi cristiani, se vogliamo imitare Cristo, siamo invitati alla disponibilità del cambiamento».

PAGINA 8

## Udienza ad avvocati europei Il fondamento della dignità della persona è trascendente

«Verità e giustizia» sono «necessarie a costruire la pace nel mondo e l'armonia nelle nostre società». Lo ha detto il Papa ricevendo in udienza, nella mattina di lunedì 21 agosto, una delegazione di avvocati di Paesi membri del Consiglio d'Europa firmatari dell'Appello di Vienna «che invita gli Stati membri del Consiglio a impegnarsi in favore dello Stato di diritto e dell'indipendenza della giustizia».

PAGINA 6

## Lettera di Francesco a trent'anni dal martirio del sacerdote palermitano



## Don Pino Puglisi e il coraggio di osare

A trent'anni dalla morte di don Pino Puglisi – ucciso il 15 settembre 1993 nel quartiere Brancaccio di Palermo e beatificato il 25 maggio 2013 – il Papa ha voluto unirsi spiritualmente all'arcidiocesi siciliana con una lettera all'arcivescovo Corrado Lorefice. «Sappiamo bene quanto Don Pino si sia battuto perché nessuno si sentisse solo di fronte alla sfida del degrado e ai poteri occulti della criminalità» ha scritto Francesco. «Riconosciamo pure come l'isolamento, l'individualismo chiuso e omertoso siano armi potenti di chi vuole piegare gli altri ai propri interessi. La risposta è la comunione, il camminare insieme». Il Papa ha inviato ad avere «il coraggio di osare senza timore», infondendo «speranza» specialmente ai «più deboli, gli ammalati, i sofferenti, i migranti, coloro che sono caduti e vogliono essere aiutati a rialzarsi». «La lettera del Papa – ha detto l'arcivescovo Lorefice – diventerà linea programmatica del cammino sinodale delle nostre comunità parrocchiali e delle aggregazioni laicali. Impegniamoci a mantenere nella nostra Chiesa di Palermo lo stile di don Pino».

PAGINA 8

## Mentre il cardinale Zuppi chiede all'Ue di fare di più per arrivare alla pace Da Olanda e Danimarca gli F-16 per Kyiv

KYIV, 21. Il presidente ucraino, Volodymyr Zelensky, incassa un sostegno militare importante durante la sua visita in Olanda e in Danimarca. I due Paesi della Nato hanno infatti annunciato che forniranno caccia F-16 a Kyiv per potenziare le difese aeree ucraine. Zelensky – che ha ricordato il terribile bombardamento russo di sabato mattina a Chernihiv, con almeno sette morti e oltre cento feriti, promettendo una risposta – ha commentato queste nuove forniture militari dichiarando che è stata «una giornata molto fruttuosa» anche se «è solo l'inizio».

Mentre il presidente ucraino è atteso oggi in Grecia per partecipare a un incontro tra i Paesi del-

l'Ue e quelli dei Balcani, in Ucraina si registrano ancora raid con vittime. Le forze armate russe hanno attaccato la regione meridionale di Kherson uccidendo due per-



sone nella giornata di ieri. E almeno quattro feriti vengono segnalati per i bombardamenti sugli insediamenti di Avdiivka, Krasnoho-

rivka e Toretsk nella regione orientale di Donetsk.

Ha fatto intanto il punto sulla controffensiva il viceministro della Difesa di Kyiv, Hanna Malyar. Le forze ucraine hanno liberato una parte del territorio intorno alla città orientale di Bakhmut, ma non hanno fatto grandi progressi sul fronte meridionale.

Il ministero della Difesa russo ha invece riferito che nel distretto di Ruza, nella regione di Mosca, questa mattina è stato sventato un tentativo di attacco con i droni. L'agenzia di stampa Ria Novosti riferisce inoltre di una forte esplosione che sarebbe

SEGUE A PAGINA 2

## La prefazione del Papa al libro della Lev Dorothy Day una donna libera

PAGINA 7

### ALL'INTERNO

Diario ucraino/2

#### La preghiera per un Paese martoriato

ERALDO AFFINATI A PAGINA 2

Per la cura della casa comune

#### Dal sisma del Belice un messaggio per l'oggi

SILVIA CAMISASCA A PAGINA 4

## Visita diplomatica dell'Ecowas Niamey: in migliaia a sostegno del golpe

NIAMEY, 21. «No alle sanzioni», «Stop all'intervento militare»: questi gli slogan principali che spiccavano ieri sui cartelli esposti in place de la Concertation a Niamey, capitale del Niger. A sventolarli, migliaia di manifestanti scesi in piazza per sostenere il colpo di Stato militare avvenuto a fine luglio e seguito dalla rimozione e dal sequestro del presidente Mohamed Bazoum. Un golpe che la Comunità economica degli Stati dell'Africa occidentale (Ecowas) sta tentando da giorni di risolvere per via diplomatica, pur non escludendo un eventuale intervento militare.

La manifestazione è avvenuta all'indomani di due eventi rilevanti: il discorso in tv del nuovo uomo forte del Niger, il gene-

SEGUE A PAGINA 3